



Nonni in rete: al Liceo Scientifico Belfiore di Mantova dal 3 al 12 maggio 2016 sportello digitale per aiutare i cittadini a esplorare i servizi online della Pubblica Amministrazione

*A Mantova alfabetizzazione digitale promossa da Poste Italiane e Fondazione Mondo Digitale
Dal 3 al 12 maggio 2016 presso il Liceo Scientifico Statale Belfiore di Mantova apre lo
"sportello digitale" per aiutare i cittadini a esplorare i servizi online della Pubblica
Amministrazione.*

Come rendere più semplice la vita grazie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione? Lo spiegano i protagonisti del progetto **"Nonni in rete. Tutti i giovani alle Poste"** ai cittadini del quartiere che vogliono scoprire i servizi della pubblica amministrazione a portata di computer, tablet e smartphone.



L'originale task force intergenerazionale, composta da studenti, nonni e docenti coordinatori, animerà **dal 3 al 12 maggio 2016 uno "sportello digitale"** presso il **Liceo Scientifico Statale Belfiore** in via Tione 2 per avvicinare anche i meno giovani e i non avvezzi all'uso del computer e dei dispositivi mobili.

Dopo 30 ore trascorse al fianco dei giovani tutor per acquisire familiarità con le nuove tecnologie, anche gli over 65 che hanno seguito i corsi di alfabetizzazione digitale in 30 città italiane sono pronti per formare "alla pari" altri over 65.

Ogni istituto mette a disposizione alcune ore di consulenza, distribuite in quattro pomeriggi: nella scuola di quartiere i cittadini trovano un aiuto concreto per risolvere problemi pratici sul proprio dispositivo, come scaricare l'app Ufficio Postale o usare QRCode con BancoPosta, e "pillole digitali", mini corsi per piccoli gruppi su temi specifici (accesso all'informazione, servizi per la salute, e-government, pagamenti elettronici ecc.). Il calendario completo è consultabile sul sito mondodigitale.org.

Il progetto "Nonni in Rete" è frutto dell'alleanza strategica tra Poste Italiane, che promuove la parità di accesso ai nuovi servizi digitali, e la Fondazione Mondo Digitale, impegnata nella diffusione delle nuove tecnologie tra le fasce della popolazione a rischio di esclusione digitale e sociale.

Il progetto ha il duplice obiettivo di favorire la vita attiva della terza età e di agevolare l'inclusione dei cittadini nella transizione dall'economia tradizionale a quella digitale, valorizza il contributo vincente dei giovani per combattere l'esclusione sociale e tecnologica degli italiani over 65 e ridurre il divario digitale nel Paese. Il programma di alfabetizzazione digitale, pensato per cittadini con più di 65 anni, è stato svolto in 15 lezioni di due ore ciascuna.

Le lezioni, dall'abc del computer ai servizi on line, sono state coordinate da un docente affiancato da studenti tutor, uno per ciascun allievo, che hanno fornito agli anziani le competenze necessarie per usare le nuove tecnologie. A disposizione di tutti i partecipanti un ricco kit formativo in manuali, video lezioni e pillole digitali.